

AGESCI -- LABORATORIO BIBLICO 28/10-1/11/2004 -- CESCLANS



ACCOGLIERE LA DIVERSITÀ PER COSTRUIRE LA PACE

biblista: Rinaldo Fabris

COME MI VEDO



**“Accogliere la diversità
per costruire la pace”**
(LabBib Agesci Cescláns UD 29/10 - 01.11. 2004)

Venerdì 29 ottobre

- ore 16.00-17.00: accoglienza
ore 18.00: introduzione al tema del LabBib
• serata preparata dalla Staff

Sabato 30 ottobre

ore 8.30 lodi

ore 9.00

I. Mappa delle diversità

- fisica
- culturale
- sociale
- etnica
- religiosa...

Laboratorio

ore 16.00

II. Diversità fonte di conflitti o ragione di vita (ambivalenza della diversità)

Laboratorio

Domenica 31 ottobre

ore 8.30 lodi

ore 9.00 Introduzione al deserto

ore 10.00 - 15.00: deserto itinerante

ore 16.00 Liturgia eucaristica

ore 18.00 Film - documentazione

- serata finale - espressione

Lunedì 1 novembre

ore 8.30 lodi - proclamazione del Vangelo della solennità dei Santi

III. Dalla diversità alla pace - arcobaleno

- vie - percorsi di pace
- esempi - testimonianze di pace nella diversità
- valutazione - conclusione

**“Accogliere la diversità
per costruire la pace”**
LabBib - Cesclans-Ud 2004

Laboratorio - scheda 1

Metodo di lettura di un testo biblico

- 1. lettura - proclamazione del testo**
- 2. genere letterario: racconto, raccolta di sentenze, parabola, lettera**
- 3. il contesto immediato**
(quello che precede e segue immediatamente il testo preso in esame)
- 4. la struttura del testo (racconto):**
 - le coordinate spazio-temporali
 - i protagonisti
 - le relazioni tra i protagonisti
 - le sequenze narrative: introduzione, conclusione, discorso diretto, dialoghi, ecc.
 - le parole chiavi
- 5. il confronto con altri testi biblici**
- 6. il messaggio del testo biblico**
- 7. significato e valore attuale del testo biblico**

Tre testi biblici pregiudizi, precomprensioni e interpretazione del testo biblico

- 1. Il racconto della “torre di Babele”**
Gen 11,1-9
(da confrontare con Gen 10,1-5.20.31-32)
- 2. Il pellegrinaggio dei popoli (oracolo profetico)**
Is 2,2-5
(da confrontare con Mic 4,1-3)
- 3. Il dono dello Spirito a Pentecoste**
At 2,1-21.39-41

**“Accogliere la diversità
per costruire la pace”**

LabBib - Cesclans - Ud 2004

Laboratorio - scheda

La mappa delle diversità

Le varie diversità sono la radice dei conflitti
(valutazione con un punteggio da 0 a 10)

1. Ambito antropologico

- maschi - femmine
- bambini - vecchi
- giovani - adulti
- malati - sani
- eterosessuali - omosessuali

2. Ambito sociale

- maggioranze e minoranze
- genitori - figli
- superiori - sudditi
- ricchi - poveri
- cittadini - stranieri
- padroni - dipendenti
- devianti e osservanti

3. Ambito culturale

- lingue diverse
- abitudini alimentari
- modi di vestire
- sistema di valori etici

4. Ambito religioso

- credenze religiose
- pratiche religiose
- codici di comportamento morale
- appartenenza a gruppi religiosi

“Accogliere la diversità per costruire la pace”

LabBib - Cesclans - Ud 2004

Laboratorio - scheda

Vie e percorsi di pace

1. Il conflitto tra i fratelli: Caino e Abele

(Gen 4,1-16)

La diversità dei fratelli

(Gen 4,1-2)

Con la nascita dei due fratelli, figli di Adam, inizia la storia della divisione delle culture umane rappresentate dai due tipi di lavoro di Caino e Abele:

- **Caino** = dal verbo *qanâh*, «acquistare», è il contadino, l'artigiano, «fabbro» (capostipite dei Keniti?);
- **Abele** = dal termine *hébel*, «soffio» (cf. Sal 39,6.7.12; 144,4; Gb 7,16; Qo 1,2), è il pastore o nomade.

La violenza di Caino

(Gen 4,3-8)

L'offerta diversificata delle primizie dei due fratelli segna l'inizio del dramma. Il racconto biblico non dice perché l'offerta di Caino non è gradita a Dio. Ma questo è il punto di partenza della tentazione-invidia e del peccato di Caino (cf. storia dei fratelli di Giuseppe, Gen 37), Gen 4,3-5.

Il racconto della tentazione-peccato di Caino è strutturato come un dialogo tra Dio e Caino (domanda e ammonimento di Dio a Caino, cf. Prv 15,18).

Il peccato-tentazione è immaginato come un «demoni*rabîsum* accovacciato alla porta, Gen 4,6-7. Il delitto consiste nella uccisione intenzionale del fratello in un luogo dove non ci sono testimoni, Gen 4,8.

Il dialogo tra Dio e Caino

(Gen 4,9-16)

- domanda-risposta, la prova: la voce del sangue, Gen 4,9-10
- la sentenza: Caino è «bandito» dalla terra, Gen 4,11-12
- la mitigazione della pena (=esilio) e la protezione del reo-confesso: «il segno» dato da Dio a Caino per impedire la vendetta del sangue, Gen 4,13-16.

Il messaggio

- lettura cristiana della storia di Caino, IGv 3,12; Eb 11,4; 12,24
- il *peccato* prende la forma della *corruzione dei rapporti* e della violenza

**“Accogliere la diversità
per costruire la pace”**
(LabBib - Cesclans - Ud 20004)

Laboratorio - scheda

Vie e percorsi di pace

La diversità maschio - femmina

Gen 1,17-28; 2,18-25; 3,1-20: la coppia umana immagine di Dio
Gal 3,28: “non c'è più giudeo e greco, schiavo e libero, uomo e donna”
Mc 10,1-12: al principio della creazione non c'è la prevaricazione del più forte
Gv 4,1-26: l'incontro-dialogo di Gesù con la donna di Samaria, il superamento della discriminazione maschile e femminile

La diversità sociale - religiosa - culturale

Lv 25,35-55: il riscatto del fratello caduto in schiavitù schiavo
Fm 8-20: accoglielo come uomo e fratello

At 10,34-48: Dio non fa discriminazione di persone
1Cor 12,12-13: tutti i credenti in Gesù Cristo sono un corpo solo
Col 3,8-11: superamento delle barriere sociali e culturali

Lc 10,25-36: l'amore non conosce frontiere sociali, religiose e culturali (il samaritano compassionevole)

Lc 17,11-19: il samaritano riconoscente proposto da Gesù come modello di fede

Conclusioni

La parola di Dio, attestata dalla Bibbia, non offre risposte immediate agli interrogativi suscitati dal fenomeno della ostilità e della violenza e neppure fornisce ricette per la pace. L'ascolto attento e perseverante della parola aiuta a smascherare le radici profonde della violenza e nello stesso tempo educa ad una mentalità e ad uno stile di vita che favoriscano la pace.

- la violenza viene superata e rifiutata in nome della fede in Dio creatore fonte e garante della dignità e della vita per tutti gli esseri umani.
- la «pace» è il bene massimo promesso da Dio e realizzato per mezzo di Gesù di Nazaret, riconosciuto dai cristiani come Cristo-messia, Signore e Figlio di Dio. Egli propone l'incontro tra le persone fondato sull'amore gratuito e universale che abbraccia anche il nemico. Questo progetto disinnescava il meccanismo dell'intolleranza e dell'ostilità che alimenta la violenza tra gli esseri umani.

“Immigrati”

L'emigrazione

Il fenomeno delle migrazioni è presente in tutta la storia umana: da sempre le popolazioni si sono spostate per sfuggire alla fame, alla miseria e alla violenza o per cercare una terra per i pascoli o da coltivare. Le migrazioni hanno favorito lo scambio tra le culture.

Abramo è un migrante che lascia il suo paese - la Mesopotamia - per cercare fortuna in un'altra terra (promessa da Dio alla sua discendenza).

Giacobbe scende in Egitto per sfuggire alla fame nella terra di Canaan: il suo figlio Giuseppe, che ha fatto fortuna in Egitto, dopo essere stato venduto dai fratelli gelosi, accoglie e salva la sua famiglia.

I termini

migrante: chi si sposta da un paese all'altro per qualsiasi ragione

emigrante: chi lascia il proprio paese per andare in un altro

immigrato: chi entra in un altro paese

clandestino: chi entra e dimora in un altro paese senza regolare permesse

rifugiato politico: chi per ragioni politiche (guerra civile) o sociali (persecuzione) lascia il suo paese cerca asilo e protezione in un altro in base alle convenzioni (legge-diritto) internazionali

1. Che cosa pensi?

Gli immigrati sono:

- | | | | |
|--|----|----|-----------|
| • sono un pericolo per la sicurezza sociale (criminalità, delinquenza) | sì | no | non lo so |
| • sono una minaccia per la nostra cultura | sì | no | non lo so |
| • sono una sfida per la nostra religione | sì | no | non lo so |
| • sono una risorsa economica e sociale | sì | no | non lo so |
| • ci portano via il lavoro | sì | no | non lo so |
| • ci fanno scoprire un'altra cultura | sì | no | non lo so |

2. Che cosa fare?

- | | | | |
|---|----|----|-----------|
| • accoglierli tutti senza distinzione | sì | no | non lo so |
| • respingere quelli che non sono in regola | sì | no | non lo so |
| • integrarli nella nostra cultura | sì | no | non lo so |
| • far rispettare le regole della nostra società | sì | no | non lo so |
| • devono vivere secondo la propria tradizione | sì | no | non lo so |

3. Un caso concreto

- un tuo/a amico/a si innamora di uno/a di altra religione - per esempio islamica - e vorrebbe sposarlo/la, che cosa gli diresti?

.....

.....

.....

“Accogliere la diversità per costruire la pace”

LabBib - Cesclans - Ud 2004

Laboratorio - scheda: “La diversità sessuale”

1. Omosessualità

• l'omosessualità è caratterizzata «da una decisa attrazione erotica preferenziale per persone dello stesso sesso, e che di solito porta ad avere, ma non necessariamente, rapporti sessuali con loro» (J.Marmor)

Cause di insorgenza

- biologico-ormonali (sempre meno considerato)
- psico-sociali (culturali): condizionamenti educativi e dell'ambiente

2. Transessualità

• la transessualità è caratterizzata dalla tendenza di una persona a vivere come appartenente al sesso opposto rispetto a quello cui biologicamente appartiene, con il conseguente desiderio della trasformazione anatomica del proprio corpo (contrasto e conflitto tra sesso biologico e sesso psicologico)

Cause di insorgenza

- disfunzioni nel processo evolutivo (biologico neurologico)
- psico-sociali (culturali)

La valutazione etico-religiosa

• la tradizione ebraico-cristiana e la chiesa cattolica - magistero - che considera come un grande valore la fecondità della relazione sessuale all'interno della coppia monogamica) propone l'accoglienza umana per le persone omosessuali, ma ne condanna i comportamenti

• testi biblici relativi alla omosessualità:

AT: Gen 19,4-5; Lv 18,22: 20,13; Gdc 19,22-23

NT: Rm 1,24-28; 1Cor 6,9-10

La legislazione civile

- diritti civili - matrimonio (diritto familiare) - adozione di bambini

Quali sono le reazioni di fronte alle persone omosessuali o transessuali?
(valutazione con un punteggio da 0 a 10)

- rifiuto?
- autodifesa?
- sospetto?
- derisione?
- accoglienza?
- compassione?

**Chi l'ha detto?
A chi è stato detto?
Dove si trova nella Bibbia?**

- «Vattene dal tuo paese, dalla tua patria...verso il paese che io ti indicherò»
- «Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi: tu l'amerai come te stesso»
- «Non lederai il diritto del straniero... ma ti ricorderai che sei stato schiavo in Egitto e che di là ti ho liberato»
- «Maledetto chi lede il diritto del forestiero»
- «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto»
- «Il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova»
- «Non dimenticate l'ospitalità: alcuni praticandola hanno accolto degli angeli senza saperlo»
- «Siate premurosi nell'ospitalità»
- «Ero forestiero e mi avete ospitato»
- «Questo è la vera religione: introdurre in casa i miseri senza tetto»
- «Voi non siete più stranieri, né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio»
- «Per fede Abramo soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende... Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio»
- «Beato chi abita la tua casa, Signore, sempre canta le tue lodi»
- «Io verrò a radunare tutti i popoli e tutte le lingue: essi verranno e vedranno la mia gloria»
- «Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli... perché hai riscattato con il tuo sangue uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione»

La soluzione (da cercare e trovare)

Is 58,7; Dt 24,17-18; Ap 5,9-10; Lv 19,34; Ef 2,19; Gen 12,1; Dt 27,19; Is 66,18; Es 22,20; Mt 25,35; Rm 12,13; Sal 84,5; Eb 11, 9.10; Sal 146,9; Eb 13,1.

Il superamento del rapporto amico-nemico

(Mt 5,38-48)

Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente*. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuol portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà a camminare per un miglio, tu fanne due con lui. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli: egli infatti fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi dunque siate perfetti come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli.

“Egli è la nostra pace”

(Ef 2,13-22)

Voi che un tempo eravate lontani,
siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.
Egli infatti è la nostra pace,
colui che dei due ha fatto una cosa sola,
abbattendo il muro di separazione
che li divideva, cioè l'inimicizia,
per mezzo del suo corpo.
Così egli annullò la legge,
fatta di prescrizioni e di decreti,
per creare in se stesso, dei due,
un solo uomo nuovo, facendo la pace,
e per riconciliare tutti e due con Dio
in un solo corpo,
per mezzo della croce,
distruggendo in se stesso l'inimicizia.
Egli è venuto ad annunziare pace
a voi che eravate lontani,
e pace a coloro che erano vicini.
Per mezzo di lui infatti possiamo
presentarci, gli uni e gli altri, al Padre
in un solo Spirito.
Così dunque non siete più stranieri né ospiti,
ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio,
edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti,
e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.
In lui ogni costruzione cresce ben ordinata
per essere tempio santo nel Signore;
in lui anche voi venite insieme con gli altri edificati
per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

